In merito alla nota operativa emanata da ANCI con prot. 35/SIPRICS/AR/2020 del 25/02/2020, che ad ogni buon conto si allega alla presente mail, si ritiene utile fornire le precisazioni di seguito riportate, relativamente alle modalità di attivazione dei Centri Operativi Comunali (COC).

In particolare,

1. per i comuni di cui all’art. 1, comma 1 del Decreto Legge del 23/02/2020 e i comuni confinanti di questi ultimi, si ritiene opportuna l’attivazione dei COC con le seguenti funzioni di supporto di massima, anche in forma associata:

* Unità di coordinamento;
* Sanità (nelle modalità ritenute più opportune e funzionali dalle amministrazioni comunali);
* Volontariato;
* Assistenza alla popolazione;
* Comunicazione;
* Servizi Essenziali e mobilità.

Tali centri di coordinamento dovranno assicurare il raccordo informativo con i centri sovraordinati di livello provinciale e regionale.

Al fine di garantire il coordinamento necessario a livello provinciale, si ritiene utile l’attivazione dei Centri di Coordinamento Soccorso (CCS) delle Prefetture – UTG dei territori dei comuni all’art. 1, comma 1 del Decreto Legge del 23/02/2020.

1. Per i comuni nei quali è stato riscontrato almeno un caso di positività al COVID – 19 non ricadente nella tipologia di all’art. 1, comma 1 del Decreto Legge del 23/02/2020, si rimanda alla valutazione dell’autorità locale di protezione civile l’eventuale attivazione del COC, con le funzioni di supporto necessarie a fronteggiare la situazione emergenziale e, in ogni caso si richiede di porre in essere le misure riportate al successivo punto C. Per tali comuni si rimanda alla valutazione della Prefettura – UTG l’eventuale necessità di attivazione del CCS.
2. Per i comuni nei quali non è stato accertato alcun caso di positività al COVD – 19, si suggerisce di porre in essere le misure utili per prepararsi ad una eventuale necessità di attivazione del COC, come ad esempio la predisposizione di una pianificazione speditiva delle azioni di assistenza alla popolazione da porre in essere in caso di attivazione di misure urgenti di contenimento del territorio comunale o di una parte dello stesso, il pre–allertamento dei referenti e dei componenti delle funzioni di supporto e la diffusione a tutti componenti del COC dei provvedimenti emessi per la gestione delle emergenze epidemiologica COVID – 19. Tali comuni dovranno comunque garantire la corretta informazione alla popolazione sulla situazione in atto.